

Cent. 30 la copia

ABONNAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,- ESTERO: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-

GIOVEDÌ 2 MARZO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per un'ora di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziarie, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabili ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

LA CHIESA IN PREGHIERA per l'elezione del Vicario di Cristo

La Messa dello Spirito Santo nella Cappella Paolina - Tutti i 62 Cardinali partecipano al Conclave che si è iniziato ieri sera - Devota attesa nel mondo

Il Cenacolo senza Pietro

ROMA, 1 sera. Il Sacro Collegio, dopo due millenni dalla Ascensione del Maestro Divino, si riunisce, come si adunò nel Cenacolo di Gerusalemme il Collegio Apostolico. Ma, tra i Cardinali, non è più il Vicario di Cristo.

Gli annunci della Radio vaticana e dell' "Eiar"

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Durante la durata del Conclave la Radio Vaticana avrà cura di radio-diffondere la notizia delle singole sfumate che danno il segno dell'avvenuta o non avvenuta elezione del Pontefice al popolo raccolto sulla Piazza S. Pietro.

Ai confini del Divino

Si sono chiuse le inviolabili porte del Conclave, ma le cattedre delle previsioni e delle preferenze restano a perenne.

Il giuramento dei Porporati all'inizio del Conclave

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Soltanto slaterà i Cardinali, i sono chiusi nella clausura che in questi giorni è stata apprestata per loro nei Palazzi Vaticani il primo atto del Conclave è stato compiuto.

Il mastio e l'arca dello Spirito

ROMA, 1 sera. Si amano i Padri della Chiesa chiamati a Conclave hanno compiuto l'atto preparatorio sostanzialmente.

Solennità senza pari

La solennità, la maestosità di questa Messa è ben difficile a descrivere. Pochissimi, quasi nessuno nella Cappella eretta da Paolo III ed arricchita dall'ultima concezione artistica di Michelangelo.

L'orazione di mons. Bacci

Terminata la Messa, deponiti gli indumenti, il Cardinale Decano tornato al suo posto - è sceso al piccolo pulpito eretto al fianco dell'altare.

La chiusura del Conclave

Dopo il discorso ascoltato nel più intenso raccoglimento l'acquisto concesso si è sciolto e i Cardinali hanno lasciato la Cappella Paolina.

Il giuramento dei Porporati all'inizio del Conclave

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Soltanto slaterà i Cardinali, i sono chiusi nella clausura che in questi giorni è stata apprestata per loro nei Palazzi Vaticani il primo atto del Conclave è stato compiuto.

Gli annunci della Radio vaticana e dell' "Eiar"

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Durante la durata del Conclave la Radio Vaticana avrà cura di radio-diffondere la notizia delle singole sfumate che danno il segno dell'avvenuta o non avvenuta elezione del Pontefice al popolo raccolto sulla Piazza S. Pietro.

Ai confini del Divino

Si sono chiuse le inviolabili porte del Conclave, ma le cattedre delle previsioni e delle preferenze restano a perenne.

Il giuramento dei Porporati all'inizio del Conclave

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Soltanto slaterà i Cardinali, i sono chiusi nella clausura che in questi giorni è stata apprestata per loro nei Palazzi Vaticani il primo atto del Conclave è stato compiuto.

Gli annunci della Radio vaticana e dell' "Eiar"

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Durante la durata del Conclave la Radio Vaticana avrà cura di radio-diffondere la notizia delle singole sfumate che danno il segno dell'avvenuta o non avvenuta elezione del Pontefice al popolo raccolto sulla Piazza S. Pietro.

Ai confini del Divino

Si sono chiuse le inviolabili porte del Conclave, ma le cattedre delle previsioni e delle preferenze restano a perenne.

Il giuramento dei Porporati all'inizio del Conclave

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Soltanto slaterà i Cardinali, i sono chiusi nella clausura che in questi giorni è stata apprestata per loro nei Palazzi Vaticani il primo atto del Conclave è stato compiuto.

Gli annunci della Radio vaticana e dell' "Eiar"

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Durante la durata del Conclave la Radio Vaticana avrà cura di radio-diffondere la notizia delle singole sfumate che danno il segno dell'avvenuta o non avvenuta elezione del Pontefice al popolo raccolto sulla Piazza S. Pietro.

Solennità senza pari

La solennità, la maestosità di questa Messa è ben difficile a descrivere. Pochissimi, quasi nessuno nella Cappella eretta da Paolo III ed arricchita dall'ultima concezione artistica di Michelangelo.

L'orazione di mons. Bacci

Terminata la Messa, deponiti gli indumenti, il Cardinale Decano tornato al suo posto - è sceso al piccolo pulpito eretto al fianco dell'altare.

La chiusura del Conclave

Dopo il discorso ascoltato nel più intenso raccoglimento l'acquisto concesso si è sciolto e i Cardinali hanno lasciato la Cappella Paolina.

Gli annunci della Radio vaticana e dell' "Eiar"

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Durante la durata del Conclave la Radio Vaticana avrà cura di radio-diffondere la notizia delle singole sfumate che danno il segno dell'avvenuta o non avvenuta elezione del Pontefice al popolo raccolto sulla Piazza S. Pietro.

Ai confini del Divino

Si sono chiuse le inviolabili porte del Conclave, ma le cattedre delle previsioni e delle preferenze restano a perenne.

Il giuramento dei Porporati all'inizio del Conclave

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Soltanto slaterà i Cardinali, i sono chiusi nella clausura che in questi giorni è stata apprestata per loro nei Palazzi Vaticani il primo atto del Conclave è stato compiuto.

Gli annunci della Radio vaticana e dell' "Eiar"

CITTA' DEL VATICANO, 1 sera. Durante la durata del Conclave la Radio Vaticana avrà cura di radio-diffondere la notizia delle singole sfumate che danno il segno dell'avvenuta o non avvenuta elezione del Pontefice al popolo raccolto sulla Piazza S. Pietro.

Ai confini del Divino

Si sono chiuse le inviolabili porte del Conclave, ma le cattedre delle previsioni e delle preferenze restano a perenne.

Giuseppe De Mori

completamento della scelta e del governo dei vescovi.
Il Cardinale Rossi oltre che la Conclistorale ha avuto dal Cardinale De Lala in eredità l'opera di assistenza religiosa agli emigranti italiani all'estero affidata agli Scalabrini, dandole nuovo impulso e sviluppo e portandovi il tesoro delle sue virtù, della sua dottrina, della sua carità. Sotto la Porpora il Cardinale Rossi scelse sempre l'umile Carmelitano Scalza dalla vita pia e austera.

Card. Pietro Fumasoni Biondi

Il Cardinale Pietro Fumasoni Biondi, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide e Gran Cancelliere dell'Ateneo di Propaganda Fide, è romano, nato nell'Urbe, il 4 settembre 1872.

Entrò nel Seminario Romano nel 1885 e vi seguì l'ordinazione sacerdotale il 17 aprile 1887. In seguito si dedicò al lavoro pastorale e successivamente a varie cariche di studio e di insegnamento, dopo aver conseguito le lauree in teologia e in diritto canonico e civile. Fu poi Segretario dei Cardinali Biase e Martelli dell'Ordine Agostiniano, professore di Rhetorica del Pontificio Collegio Urbano di Propaganda e Minutante della stessa Congregazione di Propaganda Fide. Di là fu inviato Delegato Apostolico in India, ricevendo il 10 dicembre 1916 la dignità arcivescovile titolare di Doclea. Essendo in piena guerra nel gennaio 1917 dovette circumnavigare tutta l'Africa per raggiungere la sua residenza a Ceylon. Nel 1919 fu inviato a visitare quell'immenso paese S. E. Mons. Fumasoni Biondi ricevette la notizia della sua nomina a primo Delegato Apostolico del Giappone. Raggiunto Tokio, visitò tutte le Missioni del Giappone, della Corea e seppe alzarsi in tanta epica missione a Ceylon e in Giappone.

Ma non minore e feconda attività il Card. Salotti ha svolto nel campo delle Missioni, dopo che il 30 giugno 1930 Pio XI lo nominava Arcivescovo titolare di Filippopoli di Tracia e il 3 luglio successivo Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide. La sua attività organizzativa e didattica, talmente il S. Padre apprezzava la sua opera, che pur avendo elevato alla Sacra Porpora il 13 maggio 1933, lo riservava «in pectore» perché potesse continuare, pubblicando il decreto nel Concistoro del 16 dicembre 1935.

Nato a Grotte di Castro il 25 luglio 1870, compiuti gli studi classici a Siena, venne a Roma per il servizio militare e fu allora che si maturò la sua vocazione sacerdotale che poté veder coronata con la sua ordinazione il 22 settembre 1891 a Montefiascone. Perfezionò i suoi studi in teologia e in diritto all'Appollinare e conseguì la laurea in lettere alla R. Università della Sapienza, dove portò tra gli studenti tutta l'esperienza e il brio del suo insegnamento e del suo carattere. E stato poi professore di filosofia e storia all'Appollinare, di religione all'Istituto Volta e svolse nel Vicariato ampia opera di apostolato, specie fra i giovani e gli operai.

Per trent'anni appartenne alla Congregazione dei Riti prima come Avvocato dei Santi, poi come Avvocato Concistoriale e Sottopromotore della Fede, avendo parte in centinaia di cause, specie in quelle di S. Giovanni d'Arco, di S. Giovanni Bosco, di S. Lucia Filippini. Oratore e scrittore brillantissimo, il Card. Salotti ha una ricchissima collana di pubblicazioni, specialmente agiografiche, apologetiche e storiche.

Il Card. Salotti apporta il suo contributo prezioso al servizio delle Congregazioni della Chiesa Orientale, dei Sacramenti, di Propaganda Fide e dei Seminari e alla Commissione Cardinalizia per l'interpretazione del Codice di diritto canonico. Tiene il titolo presbiteriale di S. Bartolomeo in Isola.

Pa parte delle Congregazioni del Santo Ufficio, Concistoriale, Chiesa Orientale, Affari Ecclesiastici Straordinari e Seminari.

Card. Federico Tedeschini

L'Emmo Card. Federico Tedeschini è il terzo Cardinale romano che partecipa al Concilio, essendo nato il 2 ottobre 1873 in Androscio, e di ritorno alla Sacra Porpora nel Concistoro del 16 dicembre 1935, dopo di essere stato riservato in pectore nel Concistoro del 13 marzo 1933.

Questa riserva in pectore per due anni e mezzo, abbastanza rara, si spiega colla circostanza che egli allora era Nunzio a Madrid e la situazione politica della Spagna era già in parte incerta. Lasciare nella sua sede diplomatica il nuovo Porporato quanto più fosse possibile.
Il Card. Tedeschini, assolti i primi studi nel Seminario di Rieti, il compì a Roma al Seminario Vaticano, al Pontificio Seminario Pio e all'Istituto di alta letteratura, conseguendo brillanti lauree in filosofia, teologia, diritto canonico e civile e letteratura.
Ordinato Sacerdote da Mons. Rinaldi, Vescovo di Montefiascone, il 25 luglio 1896, nel 1898 fu nominato Canonico Teologo della Cattedrale di Rieti; pur continuando i suoi studi all'Appollinare a Roma. Nel 1900 da Mons. Volpini fu presentato a Leone XIII che lo nominò Minutante alla Sacra Segreteria di Stato. Nel 1908 Pio X lo promosse Cancelliere ai Riti Apostolici, Benedetto XV lo nominò Assistente alla Segreteria di Stato, ufficio che tenne per tutto il periodo della guerra, finché nel 1921 lo stesso Pontefice che aveva così fedelmente servito lo inviò Nunzio a Madrid, dove la sua missione delicatissima tra la Monarchia e la Repubblica durò fino al 1926 alla vigilia dello scoppio della guerra civile che si spera prossima alla fine.

Il Card. Tedeschini, assolti i primi studi nel Seminario di Rieti, il compì a Roma al Seminario Vaticano, al Pontificio Seminario Pio e all'Istituto di alta letteratura, conseguendo brillanti lauree in filosofia, teologia, diritto canonico e civile e letteratura.
Ordinato Sacerdote da Mons. Rinaldi, Vescovo di Montefiascone, il 25 luglio 1896, nel 1898 fu nominato Canonico Teologo della Cattedrale di Rieti; pur continuando i suoi studi all'Appollinare a Roma. Nel 1900 da Mons. Volpini fu presentato a Leone XIII che lo nominò Minutante alla Sacra Segreteria di Stato. Nel 1908 Pio X lo promosse Cancelliere ai Riti Apostolici, Benedetto XV lo nominò Assistente alla Segreteria di Stato, ufficio che tenne per tutto il periodo della guerra, finché nel 1921 lo stesso Pontefice che aveva così fedelmente servito lo inviò Nunzio a Madrid, dove la sua missione delicatissima tra la Monarchia e la Repubblica durò fino al 1926 alla vigilia dello scoppio della guerra civile che si spera prossima alla fine.

Il Card. Tedeschini è Datario di Sua Santità, titolare di S. Maria della Vittoria, membro delle Congregazioni Concistoriale, del Concilio, dei Sacramenti, dell'Ordine, degli Affari Ecclesiastici Straordinari, dei Seminari e Università degli Studi e membro del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.

Card. Maurilio Fossati

L'Arcivescovo di Torino Emmo Cardinale Maurilio Fossati successe al Card. Gamba nell'Arcidiecesi Metropolitana del Piemonte e ricevette il Cappello Cardinalizio il 13 marzo 1933 col titolo di San Marcello.

Egli è nato il 24 maggio 1876 in Arona, diocesi di Novara, e per le sue eminenti virtù pastorali è designato conterraneo di San Carlo Borromeo, chiamato a Segretario del suo Vescovo di Genova. Don Fossati lo seguì, avendo tuttavia il dolore di vederlo morire di lì a poco improvvisamente nel Natale del 1911. Allora il giovane Segretario si ritirò nella Congregazione degli Oblati di S. Gaudenzio e Carlo di Novara, dove si distinse ben presto per la sua predicazione, specialmente nel ritiro, degli esercizi e nelle missioni per il popolo. Fu nominato Preposto della Congregazione e Rettore del Santuario di Varallo. E' stato Cappellano in un Ospedale di Torino durante la guerra. Ritornato al suo apostolato Don Fossati fu eletto Vescovo di Nuoro in Sardegna il 24 marzo 1924 e promosso a Sassari il 2 ottobre 1925 dove rimase fino alla sua traslazione a Torino l'11 dicembre 1930.

Il lungo throno episcopale permise al Card. Fossati di svolgere subito nell'insigne Arcidiecesi sabauda una attività molteplice, indefessa, feconda. Incominciò la costruzione di un grandioso Seminario che ora è molto avanzato, ripeté le Visite Pastorali, fondò nuove chiese, diede al culto il massimo splendore e promosse e sostenne tutte le opere di carità e di apostolato. Ebbe la grande soddisfazione di presiedere due grandi ostensioni della Santa Sindone tra solennità memoranda di epo mondiale e di vedere elevati agli altari i Santi della sua Torino.

Card. Carlo Salotti

Il Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti, Emmo Card. Carlo Salotti, può veramente dirsi l'artefice dei Santi, perché quasi tutta la sua vita è dedicata a perorare le cause di Beatificazione e di Canonizzazione, che specialmente sotto Pio XI si sono venute eccezionalmente moltiplicando.

Ma non minore e feconda attività il Card. Salotti ha svolto nel campo delle Missioni, dopo che il 30 giugno 1930 Pio XI lo nominava Arcivescovo titolare di Filippopoli di Tracia e il 3 luglio successivo Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide. La sua attività organizzativa e didattica, talmente il S. Padre apprezzava la sua opera, che pur avendo elevato alla Sacra Porpora il 13 maggio 1933, lo riservava «in pectore» perché potesse continuare, pubblicando il decreto nel Concistoro del 16 dicembre 1935.

Nato a Grotte di Castro il 25 luglio 1870, compiuti gli studi classici a Siena, venne a Roma per il servizio militare e fu allora che si maturò la sua vocazione sacerdotale che poté veder coronata con la sua ordinazione il 22 settembre 1891 a Montefiascone. Perfezionò i suoi studi in teologia e in diritto all'Appollinare e conseguì la laurea in lettere alla R. Università della Sapienza, dove portò tra gli studenti tutta l'esperienza e il brio del suo insegnamento e del suo carattere. E stato poi professore di filosofia e storia all'Appollinare, di religione all'Istituto Volta e svolse nel Vicariato ampia opera di apostolato, specie fra i giovani e gli operai.

Per trent'anni appartenne alla Congregazione dei Riti prima come Avvocato dei Santi, poi come Avvocato Concistoriale e Sottopromotore della Fede, avendo parte in centinaia di cause, specie in quelle di S. Giovanni d'Arco, di S. Giovanni Bosco, di S. Lucia Filippini. Oratore e scrittore brillantissimo, il Card. Salotti ha una ricchissima collana di pubblicazioni, specialmente agiografiche, apologetiche e storiche.

Il Card. Salotti apporta il suo contributo prezioso al servizio delle Congregazioni della Chiesa Orientale, dei Sacramenti, di Propaganda Fide e dei Seminari e alla Commissione Cardinalizia per l'interpretazione del Codice di diritto canonico. Tiene il titolo presbiteriale di S. Bartolomeo in Isola.

Card. Elia Dalla Costa

L'Arcivescovo di Firenze Emmo Card. Elia Dalla Costa è nato a Villaverde, in diocesi di Vicenza, il 14 maggio 1874, e ordinato sacerdote a Schio il 25 luglio 1894 proprio in quello stesso anno dove ventotto anni più tardi il Vescovo S. E. Mons. Ridolfi gli doveva conferire la Consacrazione Episcopale, avendolo il S. Padre Pio XI il 23 maggio 1933 eletto Vescovo di Padova.
Appena ordinato sacerdote rientrò come insegnante di belle lettere nel Seminario di cui era stato brillantissimo alunno; mentre nel contempo frequentava l'Università di Padova, dove conseguì la laurea in belle lettere. Ma il Signore disponeva che invece della carriera degli studi, cui pure era costretto, dovesse percorrere tutta la carriera pastorale, nel 1900 appellando a Pievebelvicino, poi per nove anni appellando, vicario parrocchiale e parroco a Pozzolengo, e il 24 gennaio 1911 Arciprete protonotario Apostolico di Schio, dove successe a Mons. Maggio, eletto Principe Vescovo di Asolo. Pieno, a Schio esercitò il suo caritativo ministero durante la guerra sotto il canone austriaco, meritandosi per meriti di pubblica assistenza di essere decorato della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Fatto il suo ingresso a Padova il 1° ottobre 1923, il Vescovo Mons. Dalla Costa vi professò tutta la sua ardente vita apostolica e vi celebrò nel 1931 l'apertura del VII Centenario del transito di Sant'Antonio. Traslato a Firenze il 19 dicembre 1931, vi fece il suo ingresso solenne il 20 febbraio 1932. La sua prima omelia ne rivelò ai fiorentini la sponanza pastorale, di cui diede poi il frequente esempio, nelle maggiori solennità, come ogni anno pubblicò le sue pastorali, documenti della sua profonda dottrina ed esperienza. Incominciò subito la sua visita pastorale e diede il maggiore impulso alla vita diocesana.

Pio XI il 13 marzo 1933 lo elevava alla Sacra Porpora e il 24 aprile successivo entrò in possesso del suo titolo di S. Marco. Messa la prima pietra del Seminario Minore nel maggio 1935, aveva il conforto di inaugurarlo il 2 maggio 1938, con plauso particolare del Sommo Pontefice. L'ultima Pastorale per la presente Quaresima tratta il tema «La pace».

Il Card. Dalla Costa appartiene alle Congregazioni del Concilio, dei Religiosi, dei Seminari e Università degli Studi.

Card. Enrico Sibilla

Il Card. Enrico Sibilla ebbe nella Sacra Porpora romana conferimento da Pio XI il 16 dicembre 1935 il premio dei suoi lunghi e apprezzatissimi servizi resi alla Santa Sede nel campo della diplomazia.
Nato ad Anagni il 17 marzo 1861, ordinato sacerdote nella cattedrale di Segni il 18 marzo 1884, perfezionò gli studi a Roma con la laurea in filosofia, teologia ed «utroque iure», fu da Leone XIII che lo conosceva personalmente avviato alla diplomazia e mandato il 5 novembre 1890 quale Uditore in Columbia, dove rimase in tal veste fino al 1895 e poi altri tre anni come incaricato di Affari. Successivamente fu Uditore alla Nunziatura del Brasile dal 1898 al 1901, nel Belgio dal 1901 al 1902 e di Spagna dal 1902 al 1908. Il 31 luglio di quello stesso anno Pio X lo promoveva Nunzio ai Cile, elevandolo alla sede titolare Arcivescovo di Side. La consacrazione gli fu conferita dal Card. Merry del Val l'11 ottobre

1908, dopo di che, partito per Santiago, vi rimase fino al 1914. Dal 1916 al 1922 fu Vicario della Basilica Liberiana; e nel 1923 promosso Nunzio a Vienna, dove rimase fino alla elevazione al Cardinalato. Il Presidente Millas gli impose la Beretta Cardinalizia, con un elevatissimo discorso, elogiando ciò che il Nunzio Sibilla aveva fatto in difficili condizioni per oltre un decennio, specialmente la conclusione del Concordato fra la Santa Sede e l'Austria.

Ritornato a Roma, prese possesso del suo titolo di S. Maria Nova e partecipò attivamente ai lavori delle Sacre Congregazioni dei Religiosi, del Cerimoniale e degli Affari Ecclesiastici straordinari.

Card. Francesco Marmaggi

L'Emmo Card. Francesco Marmaggi è nato a Roma il 22 agosto 1876 e giunse al Cardinalato attraverso le Sacre Congregazioni Romane e la Diplomazia Vaticana.

Allievo del Seminario Romano, conseguì la laurea in teologia e diritto canonico e fu ordinato sacerdote il 4 aprile 1899. Studiò come insegnante di filosofia e diritto naturale all'Appollinare e divenne ufficiale della S. Penitenziaria Apostolica, svolgendo nel contempo un fervore e fecondo apostolato, specialmente tra i giovani e gli operai del nativo Trastevere, come Assistente Ecclesiastico della Società Operaia Tiberina. Nel 1904 entrò come minutante nella Segreteria di Stato, dove fu poi Sottosegretario degli Affari Ecclesiastici Straordinari. Pio X lo chiamò a far parte della Commissione per la Codificazione del Diritto Canonico, come uno dei suoi assistenti. Durante questa presidenza del Card. Pietro Gasparri, dopo sedici anni di lavoro intelligente e indefesso, Benedetto XV nel 1920 lo eleggeva Arcivescovo titolare di Adria e Nunzio Apostolico in Polonia. Questa sua missione il Nunzio Marmaggi fu anche Delegato Apostolico Straordinario a Costantinopoli e Legato Pontificio alla incoronazione in Alba Julia di Re Ferdinando I di Romania, poco prima riunito con la Chiesa Cattolica. Dal 1920 al 1922 fu Nunzio Apostolico in Praga e nel 1928 Pio XI lo mandò a sostituire il Card. Lauri nella Nunziatura di Polonia.

Elevato alla Sacra Porpora il 16 dicembre 1935, il Card. Marmaggi ricevette a Varsavia il Berretto Cardinalizio dal Presidente della Repubblica Ignazio Persico, che gli espresse la sua riconoscenza «per il vostro lavoro pieno di dedizione» dato alla Polonia.

Tornato a Roma ancora nella plenitudine delle sue forze, prese possesso del titolo di S. Pudentiana e fu successivamente assistente alle Segregazioni della Chiesa Orientale, dei Sacramenti, di Propaganda Fide, degli Affari Ecclesiastici Straordinari e Seminari e Università degli Studi e nel Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.

Card. Luigi Maglione

L'Emmo Card. Luigi Maglione. Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio, nato il 2 marzo 1877 a Caserta nell'Arcidiecesi di Napoli, ebbe una singolare ventura di essere battezzato dal proprio fratello Don Domenico, Conceputa la prole ecclesiastica, studiò nel Seminario di Cento Sanna, in diocesi di Teleso, poi a Napoli presso i Gesuiti, conseguendo la laurea liceale nel 1895 nel R. Liceo «Vittorio Emanuele». Nel 1896 entrò nel Collegio Capranica e frequentò la Università Gregoriana e l'Appollinare, laureandosi in filosofia, teologia e diritto canonico e il 21 luglio 1901 venne raggiunto dal titolo di S. Stefano all'Appollinare. Il 21 novembre 1905 frequentò l'Accademia dei Nobili Ecclesiastici, dove sostenne brillanti elementi gli esami di diplomazia presieduti dall'allora Mons. Della Chiesa, che doveva poi essere il glorioso Benedetto XV.

Nel 1907 cominciò ad esercitare il sacro ministero di Testaccio e nella campagna romana, sino al 1918. Dal 1908 al 1913 fu Professore di Diplomazia nell'Accademia dei Nobili Ecclesiastici e dal 1910 al 1913 fu ripetitore di teologia nel Collegio Leoniano; e Padre spirituale dell'Almo Collegio Capranica dal 1912 al 1918. Addeito nel marzo 1908 alla Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, cui, uno degli suoi più fecondi quadri, era in tale ufficio verso, specialmente durante la guerra, delicati ed importanti servizi.

Il 28 febbraio 1918, ancora in piena guerra, Mons. Maglione fu inviato quale Rappresentante della Santa Sede in Svizzera, dove due anni dopo era nominato Nunzio Apostolico ad Arcivescovo titolare di Cesarea di Palestina. Felicitissimo esito della sua Missione, attestato anche dal Presidente della Conferenza — indusse Pio XI a promuoverlo a Parigi il 24 maggio 1926 dove arrivò il 3 novembre 1926.

Anche alla Nunziatura di Francia l'opera di Mons. Maglione fu apprezzatissima e feconda, così che il Santo Padre Pio XI il 16 dicembre 1916 lo nominava Cardinale.

Il Presidente della Repubblica, Leoni, gli rinnovò l'Eliseo il Berretto Cardinalizio con lusinghiere parole, conferendogli la Gran Croce della Legion d'Onore.

Il Card. Maglione prende parte attivamente alle Congregazioni dell'Orientale, Sacramenti, Religiosi, Propaganda, Affari Ecclesiastici e Seminari.

Card. Carlo Cremonesi

S. E. il Card. Carlo Cremonesi è nato a Roma il 4 novembre 1866. Giunse al Seminario Romano e fu ordinato sacerdote il 10 giugno 1890.
Non era ancora sacerdote che incominciò ad insegnare al Collegio Urbano di Propaganda Fide, che durò poi fino al 1909. Fu Segretario del Card. Vannini, gli fu conferito l'Economato-Parroco di Sant'Angelo in Peschiera e ivi pure Canonico, trasferito indi in S. Lorenzo in Lucina. Leone XIII e Pio X lo nominarono successivamente Cancelliere Segreto, Prelato Domestico e Prelato della Camera Apostolica e nel 1909 Segretario dell'Amministrazione Pontificia delle Opere di Religione in Vaticano, finché alla fine del 1921 Benedetto XV lo nominava proprio Prelato Segreto, conferendogli personalmente la Consacrazione ad Arcivescovo titolare di Nicomedia. Pio XI lo confermò nel delicato ufficio, avendo lo stesso Pontefice, il 16 dicembre 1935 l'onoraria della Sacra Porpora.

Il Card. Cremonesi è stato Superiore

di vari Istituti Religiosi alle dirette dipendenze della Santa Sede, fra cui quello delle Maestre Pie Filippini, dal quale ebbe la consolazione di vedere la Beatificazione prima, la Canonizzazione poi della loro fondatrice e dottoressa S. Lucia Filippini. Fu inoltre Presidente dell'Opera della Preservazione della Fede in Palestina che Sua Santità Benedetto XV fondò e Pio XI riordinò accanto all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme per sovvenire le Scuole, gli Orfanotrofi, le Parrocchie, le Missioni del Patriarcato Latino di Gerusalemme.

E' stato Cappellano dal 1902 al 1922 del Re, del Principe di Savoia, del Principe di Napoli, del Principe di Salerno, del Principe di Piemonte, del Principe di Parma, del Principe di Monaco di Baviera e nel 1912 tornava alla Segreteria di Stato come Minutante della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, della quale divenne Sottosegretario nel 1919. Nel 1921 sostitui Mons. Tedeschini come sostituto della Segreteria di Stato, confermato da Pio XI, che, all'indomani dei Patti Lateranensi, lo promosse Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, in luogo di S. E. Mons. Borgognini-Duca, nominato Nunzio presso la Real Corte d'Italia.

Col Card. Gasparri e S. E. Mons. Borgognini-Duca il Card. Pizzardo partecipò alla storica firma dei Patti del 1929, cui assistette anche S. E. Mons. Ottaviani, Pio XI nel 28 marzo 1930 lo nominò Arcivescovo titolare prima di Ciro, poi di Nicea e il primo Prelato di Pompei, prelatura che tenne per tre anni e che passò poi al Patriarca di Costantinopoli S. E. Mons. Anastasio Rossi.

Il fratello del primo Governatore di Roma, sen. Filippo Cremonesi, ora Presidente della Croce Rossa Italiana. Appartiene alle Sacre Congregazioni Concistoriale, Orientale, Concilio, Propaganda e Cerimoniale ed ha il titolo presbiteriale di San Lorenzo in Lucina.

Card. Adeodato Giovanni Piazza

Il Patriarca di Venezia Card. Adeodato Piazza, dei Carmelitani Scalzi, è nato a Vigo di Cadore, in diocesi di Belluno il 30 settembre 1884.

Entrò nel Seminario di Treviso, al Noviziato Carmelitano di San Rocco di Venezia, dove il Patriarca Card. Cavallari il 19 dicembre 1908 l'ordinava Sacerdote. Fu subito incaricato dell'insegnamento di belle lettere e filosofia negli Istituti dell'Ordine a Venezia, a Treviso, a Brescia, e nel 1915 aveva appena preso possesso del titolo di S. Tommaso Veronese, che la guerra lo chiamò alle armi come Cappellano del 21° Reggimento Cavalleria «Padovana». Dopo 3 anni di zona di guerra, passò Cappellano all'Ospedale di Ordine di Montebelluna. Tornò al suo Ordine nel 1919, dove fu nominato Priore del Convento di Brescia e nel 1921 Priore e Direttore degli Studi nel Collegio di Adro (Brescia). Di là passò a Roma come Segretario del Preposito Generale e nominato Consultore della S. Congregazione degli Ordini Religiosi, divenne poi Procuratore Generale dell'Ordine. Presidente della Commissione per la revisione degli statuti dell'Ordine e Visitatore Apostolico.

Il 29 gennaio 1930 Pio XI lo elevava alla Sede Arcivescovile Metropolitana di Benevento, di cui prese possesso il 23 marzo successivo, mostrando subito il suo zelo e la sua carità nel terminare il suo ministero che devotamente ha prestato dall'Archidiecesi.

Preconizzato Patriarca di Venezia nel Concistoro del 16 dicembre 1935, S. E. Mons. Piazza prese possesso della diocesi il 22 febbraio 1936, succedendo al Card. La Fontaine, svolgendo subito la più indefessa attività e premendo per il governo il motto «In unum sint». Ha pubblicato parecchie Opere teologiche e Pastorali.

Card. Eugenio Pelleggrinetti

L'Emmo Card. Eugenio Pelleggrinetti è nato in Camaiore, Arcidiecesi di Lucca, il 27 marzo 1876 e compiuti gli studi nel Seminario Diocesano il 24 settembre 1896 venne ordinato Sacerdote.

Ritornato a Roma ove frequentò la Scuola Vaticana, di Paleografia e Diplomatica, dove fu diplomato il 25 novembre 1901, e l'Accademia Romana di San Tommaso d'Aquino, laureandovisi in Filosofia il 17 maggio dello stesso anno.

Ritornato in Diocesi fu Cappellano alla Pieve di Ellici e alla Pieve di Cutinatore. Nel 1903 fu insegnante di letteratura nel Collegio dei Chierici Regolari della Madre di Dio a Foscagnano Garfagnana; ma tralasciò, per trasferirsi i suoi studi prediletti, per un anno a Villaverde, in diocesi di Vicenza, e di ritorno in Diocesi all'Ateneo dell'Appollinare. Nel 1905 fu nominato Professore di Storia Ecclesiastica nel Seminario di Lucca; e vi insegnò, altresì, Introduzione Biblica e Storia d'Italia.

Attese a parecchie pubblicazioni, tra cui una pregevolissima sul culto del Nome di Gesù e nel 1916 egli, aiutato da assistenti dei profughi slavi a Lucca e prestò servizio militare a Roma all'ufficio censura. Il 27 febbraio s'incontrò per la prima volta con il Prefetto della Sacra Segreteria di Stato, Mons. Ratti, e da allora si stabilì una intima comunione d'animo e di intelletto, così che il futuro Pontefice si portò seco in Polonia il S. Card. Pelleggrinetti il 5 giugno 1918.

Fondata la Nunziatura fu nominato Uditore e rimase a Varsavia come incaricato di Affari, quando il Nunzio Mons. Ratti fu nominato Arcivescovo di Milano; e tornò ad essere Uditore col Nunzio Mons. Lauri, fino al 5 aprile 1922, quando Pio XI lo inviava Nunzio a Belgrado conferendogli il titolo Arcivescovile titolare di Adana.

Fu consecrato dal Card. P. Gasparri, e nel 1928 fu elevato al titolo di S. E. Mons. Delle Chiese promosso Arcivescovo di Bologna e divenuto poi Papa Benedetto XV.

Depo la morte di Pio X S. E. Mons. Canali rinunciò alla carriera diplomatica per vivere vicino al Card. Merry Del Val, fino alla morte di quest'ultimo il 26 febbraio 1930. Intanto Benedetto XV lo aveva nominato Segretario della Sacra Congregazione dei Cerimoniale e Pio XI nel 26 giugno 1926 lo promoveva Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio, elevandolo poi alla Porpora il 16 dicembre 1935.

Nonziatura a Monaco di Baviera e nel 1912 tornava alla Segreteria di Stato come Minutante della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, della quale divenne Sottosegretario nel 1919. Nel 1921 sostitui Mons. Tedeschini come sostituto della Segreteria di Stato, confermato da Pio XI, che, all'indomani dei Patti Lateranensi, lo promosse Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, in luogo di S. E. Mons. Borgognini-Duca, nominato Nunzio presso la Real Corte d'Italia.

Col Card. Gasparri e S. E. Mons. Borgognini-Duca il Card. Pizzardo partecipò alla storica firma dei Patti del 1929, cui assistette anche S. E. Mons. Ottaviani, Pio XI nel 28 marzo 1930 lo nominò Arcivescovo titolare prima di Ciro, poi di Nicea e il primo Prelato di Pompei, prelatura che tenne per tre anni e che passò poi al Patriarca di Costantinopoli S. E. Mons. Anastasio Rossi.

Il fratello del primo Governatore di Roma, sen. Filippo Cremonesi, ora Presidente della Croce Rossa Italiana. Appartiene alle Sacre Congregazioni Concistoriale, Orientale, Concilio, Propaganda e Cerimoniale ed ha il titolo presbiteriale di San Lorenzo in Lucina.

Card. Adeodato Giovanni Piazza

Il Patriarca di Venezia Card. Adeodato Piazza, dei Carmelitani Scalzi, è nato a Vigo di Cadore, in diocesi di Belluno il 30 settembre 1884.

Entrò nel Seminario di Treviso, al Noviziato Carmelitano di San Rocco di Venezia, dove il Patriarca Card. Cavallari il 19 dicembre 1908 l'ordinava Sacerdote. Fu subito incaricato dell'insegnamento di belle lettere e filosofia negli Istituti dell'Ordine a Venezia, a Treviso, a Brescia, e nel 1915 aveva appena preso possesso del titolo di S. Tommaso Veronese, che la guerra lo chiamò alle armi come Cappellano del 21° Reggimento Cavalleria «Padovana». Dopo 3 anni di zona di guerra, passò Cappellano all'Ospedale di Ordine di Montebelluna. Tornò al suo Ordine nel 1919, dove fu nominato Priore del Convento di Brescia e nel 1921 Priore e Direttore degli Studi nel Collegio di Adro (Brescia). Di là passò a Roma come Segretario del Preposito Generale e nominato Consultore della S. Congregazione degli Ordini Religiosi, divenne poi Procuratore Generale dell'Ordine. Presidente della Commissione per la revisione degli statuti dell'Ordine e Visitatore Apostolico.

Il 29 gennaio 1930 Pio XI lo elevava alla Sede Arcivescovile Metropolitana di Benevento, di cui prese possesso il 23 marzo successivo, mostrando subito il suo zelo e la sua carità nel terminare il suo ministero che devotamente ha prestato dall'Archidiecesi.

Preconizzato Patriarca di Venezia nel Concistoro del 16 dicembre 1935, S. E. Mons. Piazza prese possesso della diocesi il 22 febbraio 1936, succedendo al Card. La Fontaine, svolgendo subito la più indefessa attività e premendo per il governo il motto «In unum sint». Ha pubblicato parecchie Opere teologiche e Pastorali.

Fu creato Cardinale il 13 dicembre 1937 dal titolo di S. Prisca e fa parte delle Congregazioni dei Sacramenti, dei Riti e dei Religiosi.

Card. Eugenio Pelleggrinetti

L'Emmo Card. Eugenio Pelleggrinetti è nato in Camaiore, Arcidiecesi di Lucca, il 27 marzo 1876 e compiuti gli studi nel Seminario Diocesano il 24 settembre 1896 venne ordinato Sacerdote.

Ritornato a Roma ove frequentò la Scuola Vaticana, di Paleografia e Diplomatica, dove fu diplomato il 25 novembre 1901, e l'Accademia Romana di San Tommaso d'Aquino, laureandovisi in Filosofia il 17 maggio dello stesso anno.

Ritornato in Diocesi fu Cappellano alla Pieve di Ellici e alla Pieve di Cutinatore. Nel 1903 fu insegnante di letteratura nel Collegio dei Chierici Regolari della Madre di Dio a Foscagnano Garfagnana; ma tralasciò, per trasferirsi i suoi studi prediletti, per un anno a Villaverde, in diocesi di Vicenza, e di ritorno in Diocesi all'Ateneo dell'Appollinare. Nel 1905 fu nominato Professore di Storia Ecclesiastica nel Seminario di Lucca; e vi insegnò, altresì, Introduzione Biblica e Storia d'Italia.

Attese a parecchie pubblicazioni, tra cui una pregevolissima sul culto del Nome di Gesù e nel 1916 egli, aiutato da assistenti dei profughi slavi a Lucca e prestò servizio militare a Roma all'ufficio censura. Il 27 febbraio s'incontrò per la prima volta con il Prefetto della Sacra Segreteria di Stato, Mons. Ratti, e da allora si stabilì una intima comunione d'animo e di intelletto, così che il futuro Pontefice si portò seco in Polonia il S. Card. Pelleggrinetti il 5 giugno 1918.

Fondata la Nunziatura fu nominato Uditore e rimase a Varsavia come incaricato di Affari, quando il Nunzio Mons. Ratti fu nominato Arcivescovo di Milano; e tornò ad essere Uditore col Nunzio Mons. Lauri, fino al 5 aprile 1922, quando Pio XI lo inviava Nunzio a Belgrado conferendogli il titolo Arcivescovile titolare di Adana.

Fu consecrato dal Card. P. Gasparri, e nel 1928 fu elevato al titolo di S. E. Mons. Delle Chiese promosso Arcivescovo di Bologna e divenuto poi Papa Benedetto XV.

Depo la morte di Pio X S. E. Mons. Canali rinunciò alla carriera diplomatica per vivere vicino al Card. Merry Del Val, fino alla morte di quest'ultimo il 26 febbraio 1930. Intanto Benedetto XV lo aveva nominato Segretario della Sacra Congregazione dei Cerimoniale e Pio XI nel 26 giugno 1926 lo promoveva Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio, elevandolo poi alla Porpora il 16 dicembre 1935.

Nonziatura a Monaco di Baviera e nel 1912 tornava alla Segreteria di Stato come Minutante della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, della quale divenne Sottosegretario nel 1919. Nel 1921 sostitui Mons. Tedeschini come sostituto della Segreteria di Stato, confermato da Pio XI, che, all'indomani dei Patti Lateranensi, lo promosse Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari, in luogo di S. E. Mons. Borgognini-Duca, nominato Nunzio presso la Real Corte d'Italia.

Col Card. Gasparri e S. E. Mons. Borgognini-Duca il Card. Pizzardo partecipò alla storica firma dei Patti del 1929, cui assistette anche S. E. Mons. Ottaviani, Pio XI nel 28 marzo 1930 lo nominò Arcivescovo titolare prima di Ciro, poi di Nicea e il primo Prelato di Pompei, prelatura che tenne per tre anni e che passò poi al Patriarca di Costantinopoli S. E. Mons. Anastasio Rossi.

Il fratello del primo Governatore di Roma, sen. Filippo Cremonesi, ora Presidente della Croce Rossa Italiana. Appartiene alle Sacre Congregazioni Concistoriale, Orientale, Concilio, Propaganda e Cerimoniale ed ha il titolo presbiteriale di San Lorenzo in Lucina.

Card. Adeodato Giovanni Piazza

Il Patriarca di Venezia Card. Adeodato Piazza, dei Carmelitani Scalzi, è nato a Vigo di Cadore, in diocesi di Belluno il 30 settembre 1884.

Entrò nel Seminario di Treviso, al Noviziato Carmelitano di San Rocco di Venezia, dove il Patriarca Card. Cavallari il 19 dicembre 1908 l'ordinava Sacerdote. Fu subito incaricato dell'insegnamento di belle lettere e filosofia negli Istituti dell'Ordine a Venezia, a Treviso, a Brescia, e nel 1915 aveva appena preso possesso del titolo di S. Tommaso Veronese, che la guerra lo chiamò alle armi come Cappellano del 21° Reggimento Cavalleria «Padovana». Dopo 3 anni di zona di guerra, passò Cappellano all'Ospedale di Ordine di Montebelluna. Tornò al suo Ordine nel 1919, dove fu nominato Priore del Convento di Brescia e nel 1921 Priore e Direttore degli Studi nel Collegio di Adro (Brescia). Di là passò a Roma come Segretario del Preposito Generale e nominato Consultore della S. Congregazione degli Ordini Religiosi, divenne poi Procuratore Generale dell'Ordine. Presidente della Commissione per la revisione degli statuti dell'Ordine e Visitatore Apostolico.

Il 29 gennaio 1930 Pio XI lo elevava alla Sede Arcivescovile Metropolitana di Benevento, di cui prese possesso il 23 marzo successivo, mostrando subito il suo zelo e la sua carità nel terminare il suo ministero che devotamente ha prestato dall'Archidiecesi.

Preconizzato Patriarca di Venezia nel Concistoro del 16 dicembre 1935, S. E. Mons. Piazza prese possesso della diocesi il 22 febbraio 1936, succedendo al Card.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACAMIGLIOLINE

TELEFONO NUMERO 700

La parola dell'Arcivescovo per la Giornata dell'Azione Cattolica

Pio XI di Santa Memoria ha spiegato che l'Azione Cattolica appartiene intimamente alla vita cristiana...

Ottavio Battaglia L. 10; Pirioni Arturo L. 10. Alla Pia Opera Chiesa povera...

Famiglie friulane ritornano in Patria

Lunedì un gruppo di otto famiglie friulane con ventisei persone dalla Francia è ritornata in Friuli...

Onoranze funebri a suor Maria Teresa Zanutta

Nel mattino di ieri vennero tributate estreme solenni onoranze alla salma di Suor Maria Teresa Zanutta...

Allo stesso tempo si sono svolte le onoranze per il loro immediato collocamento al lavoro...

Nella chiesa del Collegio delle Dimesse ebbero Messa di suffragio il rev. mons. Trinko...

Indi dalla chiesa partiva il mesto corteo. La venerata Madre passò l'ultima volta attraverso la corte del Collegio...

Al corteo erano le signore Renata Cozzi, Silvia Fogagnolo, Ada Craiuz...

Molte erano le corone, fra cui una grande e splendida della «Educatrice interne alla loro Madre»...

La morte di don Alceste Saccavino. Nel pomeriggio di ieri in una stanza dell'ospedale civile è spirato don Alceste Saccavino...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

La notizia rapidamente diffusa, ha destato vivissimo cordoglio dovunque...

Nato nel 1883 fu ordinato sacerdote nel 1908. Fu cappellano a Risano indi a Reana...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 1 Marzo 1939-XVII. Table with columns for Nati, Morti, Matrimoni.

Stato Civile. Table with columns for Nati legittimi, Matrimoni, etc.

CODROIPO. Nelle conferenze di S. Vincenzo. Dalle relazioni delle Conferenze di S. Vincenzo...

MARTIGNACCO. Incidente automobilistico. L'altra sera una automobile è andata a cozzare contro un carro agricolo...

DALLA CARNIA. AMPEZZO. Nel Fascio. In sostituzione del fascista Giacomo Candotti è stato nominato ispettore federale amministrativo...

TRA LIVENZA E TAGLIANICO. DIOCESI DI CONCORDIA. Illumini gli individui nella coscienza di una missa superiore...

Pordenone. Le quotazioni del Mercato. Prezzi medi delle merci fissati nel mercato di Pordenone...

Echi della festa dei Fanti. A conclusione della bella giornata di domenica il comando di Battaglione...

Operaio infortunato. Il quarantottenne Ernesto Del Col di Pasquale, dimorante a Fiume Veneto...

Per l'elezione del Papa. S. E. Mons. Vescovo ha dato le seguenti disposizioni. Non appena si avrà notizia dell'avvenuta elezione suoneranno a festa...

L'odierna visita della Fideiurata provinciale dei Fasci Femminili. La fideiurata provinciale dei Fasci Femminili visiterà la giornata degli giovedì la sezione portogruarese...

Portogruaro. La vita dei Duca esaltata davanti i lavoratori. Agli allievi del Gruppo Culturale Sindacale «Pivetta»...

SACILE. Conferenza alla G.I.L. Sabato nel pomeriggio il professor Piero Pasquotti del N.A.F. di Sacile alla presenza dei Premilitari ordinari...

DALLA DIOCESI. TRAVESIO. Corso di preparazione per le donne. Dal 20 al 25 u. s. il Padre Vasco Piccoli, superiore della Casa della Misericordia di Udine...

S. LEONARDO DI CAMPAGNA. Attenti alla superstizione! Ogni tanto arriva in parrocchia qualche lettera contenente la «Catena di S. Antonio»...

Bollettino del tempo. BOLOGNA - Massima 11, minima 5.1. ROMA - Massima 15.6, minima 6.1. MILANO - Massima 13.3, minima 5.8.

DISPONIAMO di piante ornamentali per appartamenti e giardini. Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere.

Quando non trovate più copie del giornale alle edicole rivolgetevi alla nostra agenzia di distribuzione di Udine: DITTA ILIO PETRONIO.

Corriere Bolognese. L'assemblea degli Azionisti del Credito Romagnolo. Ieri a Bologna presso la Sede centrale della Banca ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci del Credito Romagnolo...

BLESSAGLIA. La festa dell'Ass. Giovanile. Domenica prossima la nostra associazione giovanile di A. C. festeggerà il suo patrono S. Gregorio Magno...

GORIZIA. Medaglia d'argento al V. M. al Cap. Silvano Bernardis. Nella recente gloriosa offensiva sul fronte della Catalogna coronata con la caduta di Barcellona...

Per l'elezione del Papa. S. E. Mons. Vescovo ha dato le seguenti disposizioni. Non appena si avrà notizia dell'avvenuta elezione suoneranno a festa...

L'odierna visita della Fideiurata provinciale dei Fasci Femminili. La fideiurata provinciale dei Fasci Femminili visiterà la giornata degli giovedì la sezione portogruarese...

Portogruaro. La vita dei Duca esaltata davanti i lavoratori. Agli allievi del Gruppo Culturale Sindacale «Pivetta»...

SACILE. Conferenza alla G.I.L. Sabato nel pomeriggio il professor Piero Pasquotti del N.A.F. di Sacile alla presenza dei Premilitari ordinari...

DALLA DIOCESI. TRAVESIO. Corso di preparazione per le donne. Dal 20 al 25 u. s. il Padre Vasco Piccoli, superiore della Casa della Misericordia di Udine...

S. LEONARDO DI CAMPAGNA. Attenti alla superstizione! Ogni tanto arriva in parrocchia qualche lettera contenente la «Catena di S. Antonio»...

Bollettino del tempo. BOLOGNA - Massima 11, minima 5.1. ROMA - Massima 15.6, minima 6.1. MILANO - Massima 13.3, minima 5.8.

DISPONIAMO di piante ornamentali per appartamenti e giardini. Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere.

Quando non trovate più copie del giornale alle edicole rivolgetevi alla nostra agenzia di distribuzione di Udine: DITTA ILIO PETRONIO.

Corriere Bolognese. L'assemblea degli Azionisti del Credito Romagnolo. Ieri a Bologna presso la Sede centrale della Banca ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci del Credito Romagnolo...

BLESSAGLIA. La festa dell'Ass. Giovanile. Domenica prossima la nostra associazione giovanile di A. C. festeggerà il suo patrono S. Gregorio Magno...

GORIZIA. Medaglia d'argento al V. M. al Cap. Silvano Bernardis. Nella recente gloriosa offensiva sul fronte della Catalogna coronata con la caduta di Barcellona...

Per l'elezione del Papa. S. E. Mons. Vescovo ha dato le seguenti disposizioni. Non appena si avrà notizia dell'avvenuta elezione suoneranno a festa...

L'odierna visita della Fideiurata provinciale dei Fasci Femminili. La fideiurata provinciale dei Fasci Femminili visiterà la giornata degli giovedì la sezione portogruarese...

Portogruaro. La vita dei Duca esaltata davanti i lavoratori. Agli allievi del Gruppo Culturale Sindacale «Pivetta»...

SACILE. Conferenza alla G.I.L. Sabato nel pomeriggio il professor Piero Pasquotti del N.A.F. di Sacile alla presenza dei Premilitari ordinari...

DALLA DIOCESI. TRAVESIO. Corso di preparazione per le donne. Dal 20 al 25 u. s. il Padre Vasco Piccoli, superiore della Casa della Misericordia di Udine...

S. LEONARDO DI CAMPAGNA. Attenti alla superstizione! Ogni tanto arriva in parrocchia qualche lettera contenente la «Catena di S. Antonio»...

Bollettino del tempo. BOLOGNA - Massima 11, minima 5.1. ROMA - Massima 15.6, minima 6.1. MILANO - Massima 13.3, minima 5.8.

DISPONIAMO di piante ornamentali per appartamenti e giardini. Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere.

Quando non trovate più copie del giornale alle edicole rivolgetevi alla nostra agenzia di distribuzione di Udine: DITTA ILIO PETRONIO.

Corriere Bolognese. L'assemblea degli Azionisti del Credito Romagnolo. Ieri a Bologna presso la Sede centrale della Banca ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci del Credito Romagnolo...

BLESSAGLIA. La festa dell'Ass. Giovanile. Domenica prossima la nostra associazione giovanile di A. C. festeggerà il suo patrono S. Gregorio Magno...

GORIZIA. Medaglia d'argento al V. M. al Cap. Silvano Bernardis. Nella recente gloriosa offensiva sul fronte della Catalogna coronata con la caduta di Barcellona...

Per l'elezione del Papa. S. E. Mons. Vescovo ha dato le seguenti disposizioni. Non appena si avrà notizia dell'avvenuta elezione suoneranno a festa...

L'odierna visita della Fideiurata provinciale dei Fasci Femminili. La fideiurata provinciale dei Fasci Femminili visiterà la giornata degli giovedì la sezione portogruarese...

Portogruaro. La vita dei Duca esaltata davanti i lavoratori. Agli allievi del Gruppo Culturale Sindacale «Pivetta»...

SACILE. Conferenza alla G.I.L. Sabato nel pomeriggio il professor Piero Pasquotti del N.A.F. di Sacile alla presenza dei Premilitari ordinari...

DALLA DIOCESI. TRAVESIO. Corso di preparazione per le donne. Dal 20 al 25 u. s. il Padre Vasco Piccoli, superiore della Casa della Misericordia di Udine...

S. LEONARDO DI CAMPAGNA. Attenti alla superstizione! Ogni tanto arriva in parrocchia qualche lettera contenente la «Catena di S. Antonio»...

Bollettino del tempo. BOLOGNA - Massima 11, minima 5.1. ROMA - Massima 15.6, minima 6.1. MILANO - Massima 13.3, minima 5.8.

DISPONIAMO di piante ornamentali per appartamenti e giardini. Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere.

Quando non trovate più copie del giornale alle edicole rivolgetevi alla nostra agenzia di distribuzione di Udine: DITTA ILIO PETRONIO.

Corriere Bolognese. L'assemblea degli Azionisti del Credito Romagnolo. Ieri a Bologna presso la Sede centrale della Banca ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci del Credito Romagnolo...

BLESSAGLIA. La festa dell'Ass. Giovanile. Domenica prossima la nostra associazione giovanile di A. C. festeggerà il suo patrono S. Gregorio Magno...

GORIZIA. Medaglia d'argento al V. M. al Cap. Silvano Bernardis. Nella recente gloriosa offensiva sul fronte della Catalogna coronata con la caduta di Barcellona...

Per l'elezione del Papa. S. E. Mons. Vescovo ha dato le seguenti disposizioni. Non appena si avrà notizia dell'avvenuta elezione suoneranno a festa...

L'odierna visita della Fideiurata provinciale dei Fasci Femminili. La fideiurata provinciale dei Fasci Femminili visiterà la giornata degli giovedì la sezione portogruarese...

Portogruaro. La vita dei Duca esaltata davanti i lavoratori. Agli allievi del Gruppo Culturale Sindacale «Pivetta»...

